



Automobile Club Grosseto

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.2.5 RATEI E RISCONTI.....	25
2.2.5.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	25
2.2.5.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	25
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.6 DEBITI.....	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.7 IMPOSTE	39
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	40
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	40
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	41
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	41
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	42
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	44
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	46
7. NOTE CONCLUSIVE	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Grosseto fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- La relazione del Presidente;
- La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto finanziario;

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Grosseto deliberato dal Consiglio Direttivo in data 21/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 e approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2015, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2014; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati, attività, progetti e indicatori;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal *MEF*.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

L'Automobile Club Grosseto, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio e i criteri d'iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica e ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Grosseto non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Grosseto per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	30.932
totale attività	€	721.466
totale passività	€	849.100
patrimonio netto	-€	127.634

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO N	ANNO N-1

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre	10.130		10.019		111					74				37
Totale voce	10.130	0	10.019	0	111	0	0	0	0	74	0	0	0	37
Totale														

Il bilancio rileva immobilizzazioni immateriali pregresse ammortizzate per la quota di competenza; la voce è composta di software e oneri pluriennali acquistati dall'AC.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	521.033		129.385		391.648	3.584								395.232
.....	0		0		0									
Totale voce	521.033	0	129.385	0	391.648	3.584	0	0	0	0	0	0	0	395.232
02 Impianti e macchinari:	74.610		67.198		7.412	0				968				6.445
.....														
Totale voce	74.610	0	67.198	0	7.412	0	0	0	0	968	0	0	0	6.445
03 Attrezzature industriali e commerciali:	0		0		0					0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	239.797		232.364		7.433	1.037				1.172				7.298
.....														
Totale voce	239.797	0	232.364	0	7.433	1.037	0	0	0	1.172	0	0	0	7.298
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	835.441	0	428.948	0	406.493	4.621	0	0	0	2.139	0	0	0	408.975

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si segnala che sono stati effettuati nel corso dell'esercizio acquisti per macchine d'ufficio ed elettroniche, ammortizzato al 50% della quota civilistica per il 1° anno; gli altri ammortamenti sono in quota costante.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti e altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo ai dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere l'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore d'iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo ai dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
ac service	10.000			10.000					0	10.000
newco	10.000			10.000	0	10.000				0
Totale voce	20.000	0	0	20.000	0	10.000	0	0	0	10.000
b. imprese collegate: newco consorzio autoscuola	0			0	5.000	10.000				15.000
...										
Totale voce	0	0	0	0	5.000	10.000	0	0	0	15.000
Totale	20.000	0	0	20.000	5.000	20.000	0	0	0	25.000

L'Ente detiene la partecipazione totalitaria delle quote della società "in house" "ACI Service srl" e ha acquistato partecipazione in una nuova società per gestione autoscuola denominata " Scalabrelli Luciano & C. srl".

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI Service srl	Grosseto	10.000	11.160		100	11.160	10.000	1.160
Scalabrelli Luciano & C.Srl	Grosseto	10.000	10.000		32	3.200	10.000	-6.800
Totale		20.000	21.160	0	132	14.360	20.000	-5.640

Si è in attesa della chiusura del bilancio delle società. Tuttavia, per quanto riguarda in particolare la “ACI Service srl”, si prevede una perdita di € 79.000,00, con conseguente richiesta di messa in liquidazione.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
						0
						0
Totale	0	0	0	0	0	0

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. verso imprese collegate:				5000					5000
...									
Totale voce	0	0	0	5000	0	0	0	0	5000
c. verso controllanti									
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d. verso altri				0					0
...									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	5.000	0	0	0	0	5.000

E' stato versato il primo acconto verso la società controllata per aumento della sua immobilizzazione come da atto notarile; ciò genera da parte dei soci un credito finanziario che verrà riportato in un prospetto extracontabile al fine di effettuare le corrette riprese civilistiche e fiscali.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	1.935			0	0	0			1.935
Totale voce	1.935	0	0	0	0	0	0	0	1.935
Totale	1.935	0	0	0	0	0	0	0	1.935

Sono state depositate cauzioni per fitti passivi e utenze per la delegazione diretta aperta dall'Automobile Club con il personale in essere presso il quartiere della città di Grosseto denominato "Barbanella".

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo LIFO, FIFO, costo medio ponderato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:		192		192
Totale voce	0	192	0	192
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	199	166	199	166
Totale voce	199	166	199	166
Totale	199	358	199	358

E' stata imputato un pagamento in acconto in attesa di fattura nel 2020.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data d'insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- Esercizio "2019";
- Esercizio "2018";
- Esercizio "2017";
- Esercizio "2016";
- Esercizio "2015";
- Esercizio "2014";
- Esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	48.816			0	0	14.551			34.265
.....									
Totale voce	48.816	0	0	0	0	14.551	0	0	34.265
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	2.660			252		2.660			252
.....									
Totale voce	2.660	0	0	252	0	2.660	0	0	252
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	5.461			53.369	0	5.461			53.369
.....									
Totale voce	5.461	0	0	53.369	0	5.461	0	0	53.369
Totale	56.937	0	0	53.621	0	22.672	0	0	87.886

In tabella sono esposti i crediti verso clienti, crediti IVA dell'esercizio nonché acconto d'imposta IRES versato in corso di esercizio 2019, i crediti verso altri riguardano giacenze per incasso polizza Ente e anticipazioni per pratiche di assistenza automobilistica. Le fatture da emettere, come evidenziato nella circolare ACI n. 1939/17, sono stati spostati nel conto crediti verso clienti. I crediti hanno una scadenza entro l'anno e quindi non si ritiene necessario l'applicazione del principio contabili (OIC 15/19) relativo al costo ammortizzato.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	34.265	0	0	34.265
Totale voce	34.265	0	0	34.265
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	252			252
Totale voce	252	0	0	252
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	53.369			53.369
Totale voce	53.369	0	0	53.369
Totale	87.886	0	0	87.886

In tabella sono esposti i crediti verso clienti, crediti IVA dell'esercizio nonché acconto d'imposta IRES versato in corso di esercizio 2019 e fatture da emettere; i crediti verso altri riguardano giacenze per incasso polizza Ente e anticipazioni per pratiche di assistenza automobilistica.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	34.265						0		0				0		34.265	0	34.265
Totale voce	34.265	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34.265	0	34.265
02 verso imprese controllate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	252														252		252
Totale voce	252	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	252	0	252
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	53.369				0		0								53.369		53.369
Totale voce	53.369	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	53.369	0	53.369
Totale	87.886	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	87.886	0	87.886

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito Iva verrà utilizzato in compensazione nell'esercizio.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie	100.175					100.175	0		0
06 Altri titoli									
Totale									

L'Ente è titolare di titoli che stati disinvestiti totalmente per i fabbisogni di liquidità.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale e accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti e ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	25.541	0	3.039	22.502
Totale voce	25.541	0	3.039	22.502
02 Assegni:	1.243	0	1.164	79
Totale voce	1.243	0	1.164	79
03 Denaro e valori in cassa:	34.251	23.548	34.251	23.548
Totale voce	34.251	23.548	34.251	23.548
Totale	61.035	23.548	38.454	46.129

Il conto corrente ordinario subisce un leggero decremento; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo.

2.2.5 RATEI E RISCONTI

2.2.5.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
...	0	0	0	0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	163.152	151.146	163.152	151.146
...				
...				
Totale voce	163.152	151.146	163.152	151.146
Totale	163.152	151.146	163.152	151.146

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.2.5.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
...	0	0	0	0
...				
Totale voce		0		0
Risconti passivi:				
...	263.757	294.700	263.757	294.700
...				
Totale voce	263.757	294.700	263.757	294.700
Totale	263.757	294.700	263.757	294.700

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve: ordinarie	0	0	0	0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013	0	0		0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	-31.245	-127.320	0	-158.566
III Utile (perdita) dell'esercizio	-127.320	30.932	-127.320	30.932
Totale	-158.565	-96.388	-127.320	-127.634

La variazione è data dal risultato di esercizio in **utile di € 30.932,00** che verrà utilizzato interamente a scomputo delle perdite portate a nuovo.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Grosseto".

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti. Si precisa che l'utile viene interamente destinato al recupero del deficit patrimoniale.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 30/10/2018 in occasione dell'approvazione del Budget 2019, ha deliberato, contestualmente, la riformulazione del piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale. Il predetto piano prevede un azzeramento del deficit residuale in 10 anni.

La tabella 2.3.2 illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2020/2023.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul cono economico	Deficit patrimoniale residuo
		Deficit patrimoniale consolidato al 31.12.2019	
2020	15.380,00	Gestione newco	-112.254,00
		Istituzione nuove delegazioni	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie e ACI POINT	
2021	15.080,00	Gestione newco	-97.174,00
		Istituzione nuove delegazioni	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie e ACI POINT	
2022	15.080,00	Gestione newco	-82.094,00
		Istituzione nuove delegazioni	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie e ACI POINT	
2023	20.500,00	Gestione newco	-61.594,00
		Istituzione nuove delegazioni	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie e ACI POINT	
2024	24.000,00	Gestione newco	-37.594,00
		Istituzione nuove delegazioni	
		Incremento del portafoglio Sara con nuove sub agenzie e ACI POINT	

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA	
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni
86.992		4.384	0	91.376	0	91.376
86.992	0	4.384	0	91.376	0	91.376

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- Esercizio "2019";
- Esercizio "2018";
- Esercizio "2017";
- Esercizio "2016";
- Esercizio "2015";
- Esercizio "2014";
- Esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	33.371	768	33.371	768
Totale voce	33.371	768	33.371	768
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	451	0	451	0
Totale voce	451	0	451	0
07 debiti verso fornitori:	528.654	109.179	240.303	397.530
Totale voce	528.654	109.179	240.303	397.530
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	20.000	30.000	20.000	30.000
Totale voce	20.000	30.000	20.000	30.000
10 debiti verso imprese collegate:	0		0	0
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	3.177	6.474	3.177	6.474
Totale voce	3.177	6.474	3.177	6.474
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.593	721	3.593	721
Totale voce	3.593	721	3.593	721
14 altri debiti:	28.607	27.631	28.607	27.631
Totale voce	28.607	27.631	28.607	27.631
Totale	617.853	174.773	329.502	463.124

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione; il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia e il conto fornitori per fatture da ricevere come disposto da circolare ACI.

I debiti tributari sono dati dal versamento F24 di gennaio.

Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2020 per riversamento tasse alla Regione.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	768	0	0			768
Totale voce	768	0	0			768
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	397.530	0	0			397.530
Totale voce	397.530	0	0			397.530
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	30.000		0			30.000
Totale voce	30.000	0	0		0	30.000
10 debiti verso imprese collegate:	0	0	0			0
Totale voce	0	0	0			0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	6.474					6.474
Totale voce	6.474	0	0	0	0	6.474
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	721					721
Totale voce	721	0	0	0	0	721
14 altri debiti:	27.631					27.631
Totale voce	27.631	0	0	0	0	27.631
Totale	463.124	0	0	0	0	463.124

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione; il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia e le fatture da ricevere.

I debiti tributari sono dati dal debito per versamento F24 di gennaio.

Gli altri debiti sono essenzialmente importi versati nei primi giorni del 2020 per riversamento tasse alla Regione.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	768				0		0	768
Totale voce	768	0	0	0	0	0	0	768
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	145.999		0	0	0	0	251.531	397.530
Totale voce	145.999	0	0	0	0	0	251.531	397.530
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	30.000		0					30.000
Totale voce	30.000	0	0	0	0	0	0	30.000
10 debiti verso imprese collegate:							0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	6.474	0	0	0				6.474
Totale voce	6.474	0	0	0	0	0	0	6.474
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	721							721
Totale voce	721	0	0	0	0	0	0	721
14 altri debiti:	27.631							27.631
Totale voce	27.631	0	0	0	0	0	0	27.631
Totale	211.593	0	0	0	0	0	251.531	463.124

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del DLgs 139/2018 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce "E" relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi e oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi e oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	40.919	-122.873	163.792
Gestione Finanziaria	-977	3.961	-4.938

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	39.942	-118.912	158.854

Si nota una tenuta della gestione caratteristica.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato riguardano le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
692.865	717.579	-24.714
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L’incremento è dato prevalentemente dalle maggiori quote sociali dell’esercizio per circa € 10.000, maggiori ricavi per pratiche di assistenza automobilistica per € 18.000 e maggiori proventi diversi per € 9.000 circa per servizi erogati per l’Automobile Club Livorno; queste maggiori entrate compensano la contrazione per la riscossione delle tasse di circolazione di € 14.000,00.

La riduzione complessiva riguarda maggiori risconti 2019 rimandati al 2020 come competenza di circa € 30.000 e minori risconti del 2018 competenza 2019 che evidenziano una riduzione di 24.714.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
86.982	81.883	5.099
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si evidenzia un incremento dovuto all'affitto dell'immobile di proprietà dell'ente.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.707	2.767	-60
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Si sono contenuti i costi per cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
293.734	364.056	-70.322
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

La riduzione riguarda il costo della società di servizio che si prevede di liquidare nel corso del 2020.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
7.721	7.736	-15
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Consiste nel canone di locazione annuale per la succursale a gestione diretta.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
81.836	86.144	-4.308
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Il costo è dovuto alle spese per la retribuzione di due dipendenti in forza all'Ente. Il conto subisce un decremento, principalmente per minori oneri e stipendi a causa del comando presso ACI al 50% di una dipendente dal 15 ottobre.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.213	2.311	-98
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli ammortamenti dell'esercizio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
350.717	459.321	-108.604
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	93.000	-93.000

Sono state imputate le spese per tasse deducibili e indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter; il decremento è dato dal calcolo dalle aliquote sociali proporzionale alla riduzione dell'aliquota da retrocedere.

Sono state imputate insussistenze per € 93.000 nel 2018.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni d’impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
79	4.000	-3.921
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

L’importo è dato dagli interessi sull’investimento finanziario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.056	39	1.017
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono gli interessi passivi del conto corrente.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
9.010	8.408	602
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Le imposte di esercizio si riferiscono ad IRAP.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			1 + 1 al 50%
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				1 al 50% dal 15 10 2019
Totale	2	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	2	0
AREA B	5	2
AREA A	0	0
Totale	7	2

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Grosseto, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Grosseto.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo (Presidente)	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.152
Totale	8.967

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	87.886	0	87.886
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0		0
Totale crediti	87.886	0	87.886
Debiti commerciali	463.124	110.000	353.124
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	463.124	110.000	353.124
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	692.865		692.865
Altri ricavi e proventi	86.982		86.982
Totale ricavi	779.847	0	779.847
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	2.707		2.707
Costi per prestazione di servizi	293.734	110.000	183.734
Costi per godimento beni di terzi	7.721		7.721
Oneri diversi di gestione	350.717	0	350.717
Parziale dei costi	654.879	110.000	544.879
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	79		79
Totale proventi finanziari	79	0	79

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione



Automobile Club Grosseto
Automobile Club Grosseto

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid. di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	71.847	0	20.459	529	0	0	0	313.452	406.287
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	20.459	117	0	0	0	2.596	23.172
					Assistenza Automobilistica	0	0	0	20.459	117	0	0	0	2.596	23.172
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.707	221.887	7.721	20.459	1.449	0	0	0	32.073	286.297
Totali						2.707	293.734	7.721	81.836	2.213	0	0	0	350.717	738.928

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
									0
	Attività istituzionale	Educazione e sicurezza stradale		0					0
Apertura Autoscuola				10.000					10.000
	Sviluppo attività associativa	Portafoglio soci							0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Attività Istituzionale	TRASPORTACI SICURI	EDUCAZIONE STR STRADALE		persone sensibilizzate	800	850
						0
Attività associativa	Incremento portafoglio	DELEGAZIONI E RETE VENDITA		n.soci	8035	8455
	Qualità rete informatica	RETE COMUNICAZIO NE		percentuale e-mail acquisite	72%	76%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio. Possono identificarsi in tre tipologie diverse:

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero modificare situazioni esistenti alla data di chiusura del presente bilancio. Tuttavia non richiedono

modifiche ai valori di bilancio, in quanto i predetti fatti avranno impatto sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2020.

In particolare, la diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19), esplosa a inizio 2020, comporterà inevitabilmente, oltre alle drammatiche problematiche sanitarie, anche riflessi importanti sul bilancio 2020. Infatti, come è noto, il Governo ha assunto diversi e successivi provvedimenti emergenziali, tra i quali il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, (convertito in Legge in data 5 marzo 2020 n. 13) il DPCM 8 marzo 2020, il DPCM 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020 n. 8 (che ha disposto all'art. 1, punto 2, la chiusura diverse attività commerciali), nonché, da ultimo, il DPCM del 22 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni rispetto al Decreto Legge 23 febbraio 2020 N. 6 che ha infine disposto la chiusura di ogni attività, ad eccezione di quelle produttive e di commercio ritenute essenziali.

Sulla base di tali disposizioni si è determinata la chiusura totale degli sportelli dell'Ente a partire dal giorno 12 marzo fino al giorno 4 maggio 2020 – data in cui è ripresa l'attività - con la conseguente riduzione della maggior parte della produzione di ricavi.

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso d'informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

Tali vicende pandemiche vanno valutate per gli effetti che potranno determinarsi nel bilancio 2020.

Allo stato, è in atto nel nostro Paese di graduale riavvio delle attività di produzione di beni e servizi, sulla base di provvedimenti delle autorità centrali e locali che tengono conto, da un lato, dell'andamento della curva epidemica e, dall'altro, della esigenza di rimettere in moto l'industria e l'economia.

Permangono, tuttavia, molteplici incertezze sulla durata dell'emergenza e quindi sui tempi necessari al ritorno alla normalità operativa, tuttora condizionata dalle misure di distanziamento sociale e di tutela della salute pubblica.

L'Automobile Club Grosseto monitorerà l'evoluzione di scenario per assicurare, in primo luogo, il mantenimento delle condizioni di sicurezza ai dipendenti e, in secondo luogo, per contrastare il calo dei ricavi della gestione caratteristica tra cui anche l'associazionismo, anche mediante iniziative di sostegno alla rete di vendita costituito dalle delegazioni.

Parallelamente potranno essere valutate possibili riduzioni o slittamenti di spesa, senza tuttavia incidere sulle funzionalità e sui compiti istituzionali dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo dell'ente, preso atto di tale situazione complessiva, s'impegna pertanto a porre in essere ogni azione utile al fine di non compromettere la continuità aziendale.

Avvalendosi dalla facoltà prevista dall'art. 53 dello Statuto e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, il Consiglio Direttivo dell'Ente, riunitosi in data odierna in modalità videoconferenza, ha ritenuto opportuno rinviare la predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 dell'Automobile Club, per la sua sottoposizione all'Assemblea dei Soci entro la data del 30 giugno, avendo peraltro riscontrato, nello "stato di emergenza sanitaria", le speciali ragioni previste dalla normativa per lo slittamento dei termini di approvazione dei conti consuntivi annuali.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di **€ 30.932** che intende portare a decremento delle perdite portate a nuovo e quindi per il ripianamento del deficit patrimoniale.

7. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- Cercare di mantenere un sostanziale equilibrio nei costi e avere un rilancio dei ricavi al fine di ottenere risultati gestionali positivi nei successivi esercizi;
- Sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- Investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- Sviluppare, per quanto possibile, la rete agenziale e sub agenziale SARA nella provincia;
- Mantenere e sviluppare sempre di più le iniziative istituzionali nel settore della sicurezza e dell'educazione stradale, tramite lo svolgimento costante del progetto di Federazione "TrasportACI sicuri" e altri progetti tesi a tale scopo che sia possibile sviluppare in collaborazione con partner istituzionali o privati interessati;

- Affiliazione in veste di delegazione al marchio ACI della nuova autoscuola-READY2GO di cui l'ente detiene una partecipazione pari al 32%;

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Grosseto mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Grosseto, 29/05/2020

Il Direttore
Dr. Mauro Minoletti